



ORDINANZA N. 92036 DEL 29/08/2016

Rimozione velocipedi in evidente stato di abbandono depositati sul suolo pubblico

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Premesso che la tutela del territorio comunale (pulizia e conservazione delle strade, piazze, parchi gioco e spazi pubblici in genere) rappresenta un obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale;

Preso atto che la presenza su strade e in luoghi pubblici di velocipedi in evidente stato di abbandono contribuisce alla percezione di degrado ambientale del territorio comunale;

Ritenuto di dover porre in atto sanzioni per chi abbandona velocipedi in condizioni tali da ritenersi rifiuti al fine di eliminare tale degrado delle bellezze paesaggistiche e culturali;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 15 del D.Lgs. 30 Aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche e integrazioni e il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione al nuovo codice della strada) che vietano di depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie sulla strada e sulle sue pertinenze;

Visto gli artt. 192 e 183 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente) che vietano l'abbandono di rifiuti sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque superficiali e sotterranee, definendo rifiuto qualsiasi sostanza o oggetto di cui il detentore si disfi, o abbia l'intenzione, o abbia l'obbligo di disfarsi;

Vista l'ordinanza sindacale n. 43068 dell'11 Giugno 2009 (Disposizioni per la raccolta differenziata dei rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni, che dispone il conferimento dei rifiuti ingombranti presso le isole ecologiche del Sistema Ambiente, presenti sul territorio comunale;

Vista l'ordinanza sindacale n. 1426 del 9 Gennaio 2012 (ordinanza per la tutela del centro storico di Lucca) che vieta l'abbandono di velocipedi all'interno del Centro Storico di Lucca;

ORDINA

è vietato abbandonare sulla strada e comunque in luoghi pubblici o aperti al pubblico su tutto il territorio comunale, velocipedi in evidente stato di abbandono desumibile dalle condizioni di conservazione del veicolo stesso (mancanza di parti essenziali e/o evidenti carenze strutturali e/o funzionali tali da rendere il velocipede inidoneo alla circolazione stradale);

AVVERTE

- che i velocipedi in evidente stato di abbandono che si trovino sulla strada, sul suolo pubblico o aperto al pubblico, saranno rimossi a cura degli operatori del Sistema Ambiente, anche mediante rottura di eventuali catene e/o lucchetti con i quali il veicolo sia assicurato, alla presenza di personale del Comando di Polizia Municipale che redigerà apposito verbale di rimozione;
- che il velocipede sarà trasportato in zona predisposta per lo stoccaggio, indicata sul verbale di rimozione, dove rimarrà depositato a disposizione dei legittimi proprietari;
- che della rimozione, affinché il proprietario sia portato a conoscenza, sarà data notizia mediante affissione, all'Albo Pretorio del Comune di Lucca, del verbale redatto dalla Polizia Municipale all'atto delle operazioni;
- che trascorsi giorni 30 (trenta) dalla suddetta affissione all'Albo Pretorio, ove nessuno ne abbia rivendicato la legittima proprietà, il rottame sarà conferito al Sistema Ambiente ai fini dello smaltimento dello stesso;
- che la proprietà del velocipede rimosso potrà essere dimostrata mediante l'esibizione della chiave o con la presentazione della combinazione numerica della eventuale chiusura, al fine di dimostrarne la rispondenza con quanto tagliato durante le operazioni di rimozione e trattenuto insieme al veicolo, la stessa titolarità potrà essere altresì accertata con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo.

SANZIONI

La presente ordinanza è punita, ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. 267/2000, con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta pari a € 50,00), oltre le eventuali spese di procedimento e notificazione.

AVVERSO

il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lucca, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla stessa data.

Si dà atto che la presente ordinanza abroga la precedente ordinanza n. 74435 del 18/09/2013 e tutte le disposizioni precedenti in quanto contrastino con la stessa.

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune ed è immediatamente esecutiva.

Lucca, 28 agosto 2016

Il Comandante della Polizia Municipale
(Dott. Stefano Carmignani)
